



# COMUNE DI ISOLA RIZZA

C.A.P. 37050

PROVINCIA DI VERONA

Cod. Fisc. 00660940230  
Part. IVA 01688240232

Reg. Proposte N. 24

Adottata il 16-07-2020

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO DELLA PROPOSTA: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2019 EX ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011.**

### LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all’esercizio in cui sono esigibili. La re-imputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese re-imputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di re-imputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate

nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
- b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Dato atto che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale risulta così costituito:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati	63.544,53
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	0,00
Differenza = FPV Entrata 2020	63.544,53

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2019 cancellati e re imputati	303.532,68
Residui attivi al 31.12.2019 cancellati e reimputati	40.149,91
Differenza = FPV Entrata 2020	263.382,77

Considerato che è stata prenotata una spesa in conto capitale di euro 75.000,00 relativa alla gara formalmente indetta per lavori di recinzione dell'area verde parco giochi ubicata tra via Giovanni XXIII, via Donatori di Sangue, via Mincio e delimitazione di aree adibite a sgambamento cani (allegato I);

Rilevato che la suddetta somma alla fine dell'esercizio è confluita nel fondo pluriennale vincolato di spesa conto capitale, ai sensi del principio applicato della contabilità finanziaria, punto 5.4.11, allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e pertanto il suddetto fondo ammonta ad euro 338.382,77;

Visti gli elenchi dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2019 (all. A, B, C, D), che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Viste le variazioni agli accertamenti ed agli impegni (allegati E, F);

Viste le variazioni di esigibilità relative alla reimputazione degli impegni di parte corrente e di parte capitale (allegato G e H);

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale in data (allegato J).;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 in data 15.04.2019 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

Rilevato che si provvederà con successivo provvedimento ad adeguare gli stanziamenti dei residui attivi e passivi inizialmente previsti nel bilancio di previsione alle risultanze del rendiconto;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

### **DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2019, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

<b>AII.</b>	<b>ELENCO</b>	<b>IMPORTO</b>
A	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	291.657,23
B	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione residui	178.643,20
C	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione di competenza	313.509,88
D	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2019 provenienti dalla gestione residui	162.306,80
E	Residui attivi cancellati definitivamente (insussistenza)	50.876,34
E	Residui attivi riaccertati (esigibilità)	40.149,91
F	Residui passivi cancellati (insussistenza)	12.459,96
F	Residui passivi riaccertati	367.077,21

che si allegano al presente provvedimento sotto le lettere da A) a F) quale parte integrante e sostanziale;

2. Di provvedere alla cancellazione e re-imputazione di spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31.12.2019 e conseguentemente di approvare le variazioni di esigibilità relative alla parte corrente (allegato G) ed alla parte capitale (allegato H) e le prenotazioni di spesa (allegato I) finalizzate alla costituzione del fondo pluriennale vincolato in entrata

del bilancio 2020-2022 e l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2019;

3. Di dare atto che i residui attivi ammontano ad euro 470.300,43 ed i residui passivi ad euro 475.816,68 al 31.12.2019;
4. Di determinare in via definitiva il FPV in spesa in €. 401.927,30 di cui:  

FPV di spesa parte corrente:	€.	63.544,53
FPV di spesa parte capitale	€.	338.382,77
5. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2020-2022 verranno iscritte le previsioni conseguenti alle variazioni per effetto del riaccertamento ordinario dei residui;
6. di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale;

### **LA GIUNTA**

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Considerato che i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche adottate quale motivazione sono idonei a determinare l'emanazione di siffatto provvedimento.

Ritenuto di far propria la motivazione della proposta di deliberazione, ritenendola meritevole di approvazione.

Acquisiti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. 267/2000.

Con voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare la proposta di deliberazione che in originale al presente verbale si allega sub per formarne parte integrante e sostanziale, facendola propria a tutti gli effetti di legge.

A questo punto la Giunta, udita la proposta del Sindaco di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere.

A voti unanimi e palesi espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.-

# COMUNE DI ISOLA RIZZA

- Provincia di Verona -

APPLICAZIONE ART. 49 - COMMA 1° - D. LGS. N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000

ESAME DELLA PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO DELLA PROPOSTA: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL  
31.12.2019 EX ART. 3 COMMA 4 D.LGS. 118/2011.

---

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Isola Rizza, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
BERTO DOTT. ELEONORA

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere in riguardo alla regolarità contabile, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Isola Rizza, lì

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
BERTO DOTT. ELEONORA